

N.

60050



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LA NOTTE DEI DIAVOLI"

Metraggio dichiarato 2.450

Metraggio accertato 2.450

FILMES CINEMATOGRAFICA S.r.l. e
Marca: DUE EMME CINEMATOGRAFICA S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: GIORGIO FERRONI. INTERPRETI: GIANNI GARKO - AGOSTINA BELLI - MARK ROBERTS.

TRAMA: In una foresta del nord Europa un giovane viene trovato in stato di choc. Portato in una clinica e con l'aiuto di una ragazza, Sdenka, si riesce a stabilire solo il suo nome: Nicola.

Sotto l'azione di un sedativo, ricorda le vicende che hanno provocato il grave trauma.

Durante un viaggio in un paese nordico, Nicola ha un incidente d'auto. Trova rifugio presso un ostile famiglia di contadini in una zona abbandonata.

In attesa della riparazione della macchina, il giovane è costretto a partecipare alla vita di quella gente, immersa in un atmosfera cupa, densa di paura e di fatti dall'apparenza soprannaturale. Si parla di creature della notte, disumane, senza vita, che uccidono per amore, per paura di essere condannate all'eterna solitudine. E le loro vittime agiscono nello stesso modo, alla ricerca di altri compagni. Una catena senza fine se non viene spezzata.

Nicola non crede a queste superstizioni, neanche quando Jovan scopre che il vecchio padre è diventato come le creature demoniache e lo uccide, spacandogli il cuore con un palo acuminato. Il cadavere si decompone trovando finalmente la pace.

Nicola sull'auto ormai riparata, abbandona la casa dopo aver promesso a Sdenka che tornerà. Infatti fra i due è nato un reciproco affetto, un amore spontaneo.

Ma il vecchio ha già seminato la maledizione. Ha contagiato la nipote e questa la madre, poi il resto della famiglia.

Nicola torna a riprendere Sdenka. Viene assalito dal gruppo di creature diaboliche. Dopo uno scontro allucinante, riesce a salvarsi in una fuga da incubo che lo porta alla follia.

Al risveglio dal sedativo e dal ricordo, Nicola è ancora in clinica, chiuso nella camicia di forza. Sdenka scivola nella cella. Il giovane riesce a liberarsi e trafigge il cuore della ragazza, ma i suoi libeamenti restano intatti, belli come sempre.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 28 MAR. 1972 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 4 APR. 1972

IL MINISTRO

Elio Forzani